



Comune di
Casale Corte Cerro (VB)

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

www.comune.casalecortecerro.vb.it
E-mail: pm@comune.casalecortecerro.vb.it
Posta certificata: plcasalecortecerro@pcert.it

Denuncia di affidamento di gestione pro-tempore di attività di somministrazione negli spacci annessi ai circoli privati (art. 8 c.6 lettera g) legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38; art. 2 D.P.R. 235/2001).

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
CASALE CORTE CERRO

(DA PRESENTARE IN DUPLICE COPIA)

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. di _____) il _____

Codice Fiscale _____ residente a _____

(Prov. di _____) via _____ n. _____ telefono _____

in qualità di Presidente del Circolo Privato denominato _____

_____ affiliato all'Ente _____

con sede in via _____

codice fiscale circolo _____

Premesso che

presso il Circolo suddetto si effettua l'attività di somministrazione di alimenti e bevande come da dichiarazione a suo tempo inviata a codesto Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 comma 6 lettera g) della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38, e precisamente:

- dichiarazione del _____ prot. _____

C O M U N I C A

- **che, in attuazione di quanto deliberato dal Circolo stesso, l'attività di somministrazione riservata ai soli soci del Circolo è stata affidata con atto del _____**

☐ **al Sig.** _____ nato il _____

a _____ residente a _____

Via _____ cod.fiscale _____

☐ **alla Soc.** _____

in persona del legale rappresentante _____

con sede legale in _____ Via _____

cod.fiscale _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 C.P.

- che l'associazione si trova nelle condizioni previste dall'art. 111, cc. 3, 4 *bis* e 4 *quiquies*, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e s.m.i.);
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 cc. 4 e 5 della legge 287/91 e dall'art. 4 c.1 della L.R. 38/2006;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all' art. 71 cc. 1,2,3,4 e 5 del D. Lgs 59/2010;
- di avere la piena e libera disponibilità dei locali dove ha sede l'attività;
- che il numero dei soci **non è inferiore a 100 (cento)** unità, in quanto il numero dei soci iscritti nel relativo registro è di _____ unità;
- che il Circolo effettuerà il seguente orario di apertura: dalle ore _____ alle ore _____.

Consapevole che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 25 ottobre 2000, n. 52 nei circoli privati e negli esercizi pubblici, ove sono installati macchinari o impianti rumorosi (tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono compresi gli impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora), è necessario munirsi della documentazione di impatto acustico.

Allega alla presente:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, qualora la denuncia sia presentata a mezzo posta o da un terzo.

Data _____

Firma _____

Si informa che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

PARTE DA COMPILARE A CURA DELL’AFFIDATARIO

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov. di _____) il _____
cittadinanza _____ residente a _____ (Prov. di _____)
via _____ n. _____ Codice Fiscale _____

riquadro da compilare in caso di presentazione da parte di società e simili

non in proprio, ma in qualità di _____
e, come tale, in rappresentanza di _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
telefono _____ Codice Fiscale _____
costituita in data _____ iscritta al n. _____
del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

in qualità di **affidatario** dell’attività di somministrazione riservata esclusivamente a favore dei soci del Circolo suddetto,

DICHIARA

di dare inizio all’attività di somministrazione riservata ai soli soci di cui all’art. 8 c.6 lettera g) della legge regionale 38/2006;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

**consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.**

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all’ art. 71 cc. 1,2,3,4 e 5 del D. Lgs. 59/2010;**
- **di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all’art. 5 della legge regionale 38/2006 e dell’art. 71 c. 6 del D.Lgs. 59/2010:**
 - ☐ essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l’attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____, e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;
 - ☐ aver superato l’esame di idoneità all’esercizio dell’attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____
 - ☐ avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso (indicare Ente) _____ in data _____;
 - ☐ avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell’ultimo quinquennio, l’attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell’ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, comprovata dall’iscrizione all’INPS: (specificare)

- Nome Impresa _____
sede _____ dal _____ al _____
o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)
Nome Impresa _____
sede _____ dal _____ al _____

☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: (Specificare)

Scuola/istituto _____

Sede _____ Anno conclusione _____

Materie attinenti _____

- **al fine dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 5 comma 7 della legge regionale 38/2006 come modificato dalla legge regionale 23 aprile 2007 n. 9, dichiara che non svolge l'attività di delegato o le funzioni ed il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio pubblico;**

OPPURE, IN CASO DI SOCIETA'

☐ che i requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006 e 71 c. 6 del D.Lgs. 59/2010, sono posseduti dal Sig. _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello (allegato C)

Consapevole che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 25 ottobre 2000, n. 52 nei circoli privati e negli esercizi pubblici, ove sono installati macchinari o impianti rumorosi (tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono compresi gli impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora), è necessario munirsi della documentazione di impatto acustico.

Allega alla presente:

- denuncia di inizio attività ai sensi art. 6 Reg. CE 852/2004 (**D.I.A. sanitaria**) in triplice copia e relativi allegati;
- dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D. L.vo 59/2010 e l'inesistenza di cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni, con relative copie del documento di identità in corso di validità, da compilare da parte di:
altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: soci accomandatari; S.p.A. ed S.r.l.: rappresentante legale e componenti l'organo di amministrazione);
- denuncia di occupazione unità immobiliare per la Tassa Smaltimento Rifiuti (qualora sia a carico dell'affidatario);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- (*per i cittadini extracomunitari*): fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Data _____ Firma dell'affidatario _____

ALLEGATO C
(DA COMPILARE IN CASO DI SOCIETÀ)
(compilare in triplice copia)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DELEGATO.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
cittadinanza _____ codice fiscale _____
in qualità di: ☐ *Legale Rappresentante*
☐ *delegato* a cui è stato conferito apposito incarico ai fini dell'attività di
somministrazione in data _____
della Società _____
con attività di somministrazione alimenti e bevande
sita in via _____ n. _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 489 C.P.

D I C H I A R A

- **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;**
- **di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all' art. 71 cc. 1,2,3,4 e 5 del D. Lgs. 59/2010;**
- **• di essere in possesso del/dei seguenti requisiti professionali di cui all'art. 5 della legge regionale 38/2006 e dell'art. 71 c. 6 del D.Lgs. 59/2010:**
 - ☐ essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____, e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;
 - ☐ aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande in data _____ presso la Camera di Commercio di _____
 - ☐ avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano presso *(indicare Ente)* _____ in data _____;
 - ☐ avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, comprovata dall'iscrizione all'INPS: *(specificare)*

- Nome Impresa _____
sede _____ dal _____ al _____
o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS: (specificare)

Nome Impresa _____
sede _____ dal _____ al _____

- ☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: (Specificare)

Scuola/istituto _____

Sede _____ Anno conclusione _____

Materie attinenti _____

- **al fine dell'osservanza delle disposizioni dell'art. 5 comma 7 della legge regionale 38/2006 come modificato dalla legge regionale 23 aprile 2007 n. 9, dichiara che non svolge l'attività di delegato o le funzioni ed il ruolo di persona in possesso dei requisiti professionali presso altro esercizio pubblico;**

Allega alla presente:

- copia del documento di identità, qualora l'istanza sia presentata a mezzo posta o da un terzo;
- copia permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini extracomunitari).

Data _____

Firma _____

Si informa che i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente procedimento e nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D.L.vo 59/2010 e l'inesistenza delle cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575 e s.m.i., da compilare da parte di:

- altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (S.n.c.: tutti i soci; S.a.s.: soci accomandatari; S.p.A.ed S.r.l.: rappresentante legale e componenti l'organo di amministrazione);

Cognome _____ Nome _____

Sesso: ☐ M / ☐ F - C.F. _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ Prov. di _____)

Stato _____ Cittadinanza _____

Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D.L.vo 59/2010;

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

Cognome _____ Nome _____

Sesso: ☐ M / ☐ F - C.F. _____ Data di nascita _____

Luogo di nascita _____ Prov. di _____)

Stato _____ Cittadinanza _____

Residenza _____ (Prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni;

- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 cc. 1, 2, 3, 4 e 5 del D.L.vo 59/2010;

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dagli artt. 483 e 489 del C.P.

Data _____ Firma leggibile _____

ART. 71 D.L.gs 26 marzo 2010, n. 59

cc. 1, 2, 3, 4, 5 e 6

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi.

3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

6. l'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore, o se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.